

Cremonesi Paolo
C.so S. Gottardo 55
6830 Chiasso

6830 Chiasso, 26 aprile 2011

RICEVUTO 27 APR. 2011

Lodevole
Municipio di Chiasso
6830 Chiasso

Egregi Signori Municipali,

con la facoltà concessa dal Regolamento comunale, mi permetto di inoltrare la seguente

INTERROGAZIONE

Tra poche settimane a Chiasso, più precisamente il 17 e il 18 giugno, ci sarà una delle manifestazioni più importanti per la nostra cittadina e in assoluto la più grande e conosciuta organizzata proprio dal nostro Comune, ovvero Festate, giunto alla sua 21a edizione.

Con grande sorpresa, a partire da questa edizione il mercatino esterno alla manifestazione (fuori dal perimetro a pagamento per intenderci) in cui si trovano bancarelle e mercanti di ogni genere, è stato "appaltato" a terzi. Nel foglio di iscrizione infatti si dice di rivolgersi a: Festate, Mercato del mondo, 6592 S. Antonino.

Particolarmente strano che non si occupi dell'intera manifestazione l'Ufficio Cultura del nostro Comune, ma la situazione più strana viene a crearsi nel fatto che i mercanti da quest'anno non possono vendere alcun genere di bibita; fino lo scorso anno solo bibite analcoliche e birra erano vietate, mentre da questa edizione anche i superalcolici non potranno essere venduti.

Questo motivato dal fatto che non si vuole creare concorrenza con le buvette "ufficiali" allestite dall'organizzazione.

Così facendo sono stati esclusi gruppi locali, sportivi e non, che hanno sempre potuto partecipare e guadagnare qualche cosa per le attività. Situazione diversa per la miriade di bancarelle peruviane che affollano Festate, o di asiatici che propinano proprie specialità.

Forse è ora che il Municipio cominci a favorire anche gli enti e le associazioni locali che partecipano alla vita della città stessa, al posto di tendere sempre la mano ad esterni che a Chiasso si notano solamente quando si tratta di guadagnare.

Mi permetto dunque di rivolgere al lodevole Municipio le seguenti domande:

- Come mai si occupano terze persone dell'organizzazione del Mercatino?
- Come mai l'ufficio Cultura non organizza Festate nella sua totalità?
- Chi gestisce le buvette ufficiali di Festate?
- Come mai non si favoriscono e coinvolgono le diverse associazioni di Chiasso per l'organizzazione?
- Come mai le associazioni coinvolte sono sempre le stesse?
- Possibile che due o tre bancarelle di bibite all'esterno, provochino una grave perdita finanziaria per Festate?

Nell'attesa di una solerte risposta entro i termini di legge, l'occasione mi è gradita per porgere i miei migliori saluti

Paolo Cremonesi

Consigliere Comunale PPD - Chiasso